



Roma, Casa della Città
9-10 maggio 2016

Mr Andries Geerse, We Love The City (Olanda)

Il progetto ha come obiettivi: allargare lo spettro dei partecipanti, creare una piattaforma centrata sull'utilizzatore, eventi continui per 3 anni, soluzioni a misura delle 3 città, fornire regole al sistema.

Iniziare a mettere insieme dati e saperi, in particolare sulle regole, e favorire il dialogo.

Risposte immediate alle domande dei cittadini, includendo le risposte nel sistema OD.

Le risposte devono venire anche dai cittadini.

Le proposte vengono valutate sulla base delle regole vigenti e cosa succede quando queste vanno oltre le regole e come usarle per cambiarle.

Creare formati standard per i dati e i protocolli. Integrare Smarticipate nelle procedure in corso.

I cittadini, partecipando, amano cambiare le regole, che, spesso, sono vecchie.

Vedi i casi di Amburgo e Londra, che piacciono alle altre città. Londra ha similitudini con Roma ma una componente finanziaria enorme. SpaceHive è parte del progetto (www.spacehive.com), piattaforma di finanziamento – crowdfunding – per progetti civici).

Il caso di Londra

Al centro la partecipazione, attraverso un dialogo più aperto, vista la rilevanza degli investitori. Londra è guidata da un'anima attenta agli sviluppatori immobiliari. Ad Amburgo, viceversa, l'amministrazione è più importante.

Gli sviluppatori immobiliari ambiscono a vedere le proposte immobiliari in 3D.

Il caso di Londra riguarda lo sviluppo immobiliare di un'area, che comprende un gasometro dismesso, proposto da un investitore privato. I cittadini sono avvisati attraverso i sistemi digitali attualmente in uso.

Le proposte vengono controllate e commentate dalla cittadinanza.

I commenti vengono richiesti e condivisi tra amici.

L'amico può fare uno schizzo su *Smarticipate* e aggiungere una piazza alla proposta e tagliare metà dell'altezza dell'edificio e mantenere il gasometro, condividendo l'idea e cambiando le regole.

Il sistema riporta le proposte dei cittadini e ne fa delle riflessioni: buona la piazza pubblica, buono il gasometro, l'altezza non può essere tagliata.

Gli amici dell'amico del cittadino rimandano indietro la proposta, insieme al controllo dei costi.

Il cittadino condivide la proposta via email, che gli consente di vederla insieme al piano originale.

Per sapere quanti condividono l'idea si organizzano incontri col vicinato, lo sviluppatore, i cittadini: 5-10 incontri, invece degli 80 che si tengono abitualmente, ai quali si presenta il progetto migliorato.

La versione creata insieme viene pubblicata, in attesa delle reazioni attraverso i social media.

Il processo genera molte idee, dal patrimonio culturale all'altezza dell'edificio, consentendo le scelte.

Collegare le idee al processo politico per comprendere quali preferenze siano le più importanti.